

**Team K**

**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONALRAT
20 MAG. 2025
PROT.N. 1824
2.S. 1 - 2025-41

Al Presidente del Consiglio regionale  
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 20 maggio 2025

### Interrogazione n.121/XVII

#### Partecipazione del Presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol alla CALRE – modalità, obiettivi, costi e trasparenza

La CALRE (*Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee*) riunisce i presidenti di 69 assemblee legislative regionali dotate di poteri legislativi propri, rappresentanti territori con autonomia statutaria o costituzionale in diversi paesi dell'Unione Europea. Fondata nel 1997 ad Oviedo, la CALRE persegue l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle assemblee legislative regionali nel processo decisionale europeo, tutelare i principi di democrazia e sussidiarietà, nonché promuovere la cooperazione tra enti legislativi regionali, favorendo lo scambio di buone pratiche, il confronto politico e lo sviluppo territoriale equilibrato.

Tali finalità sono perseguite anche attraverso gruppi di lavoro tematici, costituiti annualmente in sede plenaria, che trattano questioni di rilevanza per le regioni europee. Tra i gruppi attualmente attivi si segnalano:

- Sussidiarietà, coordinato dal Presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti;
- Problematiche delle zone montane e delle aree interne (POMAIA), coordinato dal Presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, Roberto Paccher;
- Empowerment femminile e lotta alla violenza di genere, coordinato dalla Consigliera Zappaterra (Emilia-Romagna);
- Disuguaglianze sanitarie nei sistemi socio-sanitari europei, coordinato dal Consigliere Borghetti (Lombardia).

Questi temi risultano di grande attualità e interesse anche per l'assemblea legislativa del Trentino-Alto Adige/Südtirol, in quanto offrono spunti concreti su cui costruire sinergie istituzionali e azioni condivise, sia a livello regionale sia europeo.

In particolare, il gruppo POMAIA, coordinato da Roberto Paccher, ha ricevuto l'approvazione unanime dell'assemblea plenaria della CALRE riunitasi a Bruxelles il 15 maggio 2025. Tale gruppo coinvolge rappresentanti di assemblee legislative di Spagna, Italia, Germania e Belgio e si propone di affrontare temi centrali per il nostro territorio come:

- gestione delle risorse naturali e tutela ambientale;
- sviluppo economico sostenibile (agricoltura e turismo);
- potenziamento dei servizi pubblici e della mobilità;
- contrasto allo spopolamento e valorizzazione culturale delle aree interne.



**Team K**  
**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale**  
**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Il programma di attività del gruppo prevede due appuntamenti nel 2025: un primo incontro di conoscenza e scambio tra i membri, e un secondo, previsto in Italia, dedicato alla definizione di proposte da sottoporre alla prossima plenaria CALRE.

I Consiglieri del gruppo Team K esprimono apprezzamento per la partecipazione attiva del Presidente Paccher alla CALRE e per la volontà di instaurare un dialogo istituzionale con altre assemblee legislative europee, riconoscendo il valore della cooperazione interregionale su tematiche comuni. Tuttavia, si sottolinea la necessità di garantire trasparenza circa le modalità, gli obiettivi e i costi legati a tale partecipazione, e di assicurare un coinvolgimento costante dell'assemblea regionale anche in considerazione della particolare configurazione statutaria della nostra Regione, con competenze legislative concentrate nelle due Province autonome.

La partecipazione del Presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol alle attività della CALRE si inserisce a pieno titolo tra le iniziative di rilievo europeo e transfrontaliero sostenute dalla Regione ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 giugno 1997, n. 8/L, recante il testo unificato delle leggi *"Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale"*. In particolare, l'articolo 2 del decreto riconosce tra le finalità della Regione la partecipazione a organismi e associazioni tra regioni e province autonome, la promozione della cooperazione interregionale e transfrontaliera, lo sviluppo del dialogo istituzionale europeo e la valorizzazione delle minoranze linguistiche. In virtù di questo quadro normativo, il gruppo consiliare Team K ritiene che la partecipazione alla CALRE debba essere accompagnata da adeguati strumenti di pianificazione, trasparenza e rendicontazione, affinché tale attività non solo risulti coerente con gli obiettivi fissati dal legislatore regionale, ma possa anche essere condivisa, verificata e valorizzata all'interno dell'assemblea legislativa regionale.

Tutto ciò premesso,

**si interroga il Presidente del Consiglio regionale per sapere:**

1. Quali siano i compiti e le funzioni attualmente esercitati dal Presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol nell'ambito della CALRE, sia in qualità di membro dell'Assemblea Plenaria sia come coordinatore del gruppo di lavoro sulle problematiche delle zone montane e delle aree interne (POMAIA).
2. Se, in coerenza con quanto previsto dal D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L in materia di integrazione europea e collaborazione transfrontaliera, sia stato definito un coordinamento con i Presidenti dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano, anche alla luce della distribuzione delle competenze legislative nella Regione.
3. Quali siano i costi sostenuti o programmati per la partecipazione del Presidente alle attività della CALRE nella legislatura in corso (comprese missioni, logistica, personale e spese organizzative), specificando le fonti di copertura nel bilancio del Consiglio regionale.
4. Se non ritenga utile, nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione previsti dalla normativa regionale, presentare ai Consiglieri regionali e ai componenti della Giunta un piano di lavoro che illustri le azioni previste nell'ambito della partecipazione alla CALRE, con particolare riferimento al coordinamento del gruppo POMAIA.



**Team K**  
**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale**  
**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

5. Con quale frequenza intenda trasmettere all'Assemblea regionale relazioni periodiche sull'attività svolta in sede CALRE, al fine di favorire una valutazione condivisa rispetto agli obiettivi perseguiti e ai risultati ottenuti.
6. Se sia prevista la pubblicazione e la diffusione dei documenti, dei resoconti e degli atti prodotti nell'ambito della partecipazione alla CALRE, anche in un'ottica di coinvolgimento e informazione dei cittadini, come auspicato dalla normativa regionale vigente.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 20. Mai 2025

Prot. Nr. 1824/2.9.1-2025-41 RegRat

**Nr. 121/XVII**

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Roberto Paccher

---

**A N F R A G E**

**Teilnahme des Präsidenten des Regionalrats Trentino-Südtirol an der CALRE – Modalitäten, Ziele, Kosten und Transparenz**

Die CALRE (Konferenz der europäischen regionalen gesetzgebenden Parlamente) vereint die Präsidentinnen und Präsidenten von 69 regionalen gesetzgebenden Versammlungen, die über eigene Gesetzgebungsbefugnisse verfügen und autonome Gebiete in verschiedenen EU-Mitgliedstaaten vertreten. Gegründet wurde die CALRE 1997 in Oviedo mit dem Ziel, die Rolle der regionalen Parlamente im europäischen Entscheidungsprozess zu stärken, die Prinzipien der Demokratie und der Subsidiarität zu wahren sowie die Zusammenarbeit zwischen regionalen Gesetzgebungsorganen durch den Austausch bewährter Praktiken, politischen Dialog und eine ausgewogene territoriale Entwicklung zu fördern.

Diese Ziele werden auch durch thematische Arbeitsgruppen verfolgt, die jährlich in der Plenarversammlung eingerichtet werden und sich mit relevanten Themen für die europäischen Regionen befassen. Zu den derzeit aktiven Arbeitsgruppen zählen:

- Subsidiarität, koordiniert vom Präsidenten des Regionalrats Venetien, Roberto Ciambetti;
- Probleme von Berg- und ländlichen Gebieten (POMAIA), koordiniert vom Präsidenten des Regionalrats Trentino-Südtirol, Roberto Paccher;
- Empowerment von Frauen und Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt, koordiniert vom Regionalratsmitglied Zappaterra (Emilia-Romagna);
- Ungleichheiten in der medizinischen Versorgung in europäischen Sozial- und Gesundheitssystemen, koordiniert vom Regionalratsmitglied Borghetti (Lombardia).

Diese Themen sind auch für den Regionalrat Trentino-Südtirol von besonderem Interesse, da sie konkrete Anknüpfungspunkte für institutionelle Synergien und gemeinsame Maßnahmen sowohl auf regionaler als auch auf europäischer Ebene bieten.

Insbesondere die Arbeitsgruppe POMAIA, die von Roberto Paccher koordiniert wird, wurde von der CALRE-Plenarversammlung am 15. Mai 2025 in Brüssel einstimmig beschlossen. Die Gruppe vereint Vertreter aus den Regionalparlamenten Spaniens, Italiens, Deutschlands und Belgiens und befasst sich mit zentralen Herausforderungen für unser Gebiet, wie etwa:

- Management natürlicher Ressourcen und Umweltschutz;
- nachhaltige wirtschaftliche Entwicklung (Landwirtschaft und Tourismus);
- Ausbau öffentlicher Dienstleistungen und der Mobilität;

- Bekämpfung der Landflucht und kulturelle Aufwertung ländlicher Gebiete.

Das Arbeitsprogramm von POMAIA sieht für 2025 zwei Treffen vor: zuerst ein Kennenlern- und Austauschtreffen der Mitglieder, gefolgt von einem zweiten Treffen in Italien, bei dem Vorschläge für die nächste CALRE-Plenarversammlung ausgearbeitet werden sollen.

Die Abgeordneten der Fraktion Team K schätzen das aktive Engagement von Präsident Paccher in der CALRE und begrüßen den Aufbau eines institutionellen Dialogs mit anderen europäischen Regionalparlamenten. Sie erkennen zwar den Wert der interregionalen Zusammenarbeit über gemeinsame Themenfelder an, betonen jedoch die Notwendigkeit, Transparenz hinsichtlich der Modalitäten, Zielsetzungen und Kosten dieser Teilnahme zu gewährleisten. Zudem muss die ständige Einbindung des Regionalrats sichergestellt werden – auch angesichts der besonderen statutarischen Struktur unserer Region, in der die Gesetzgebungsbefugnisse bei den beiden autonomen Provinzen angesiedelt sind.

Die Teilnahme des Präsidenten des Regionalrats Trentino-Südtirol an den Terminen der CALRE fällt unter die von der Region geförderten europäischen und grenzüberschreitenden Initiativen gemäß Dekret des Präsidenten der Regionalregierung vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L (*Vereinheitlichter Text der Regionalgesetze betreffend Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang*). Insbesondere Artikel 2 des Dekrets sieht unter den Zielsetzungen die Teilnahme an Gremien und Vereinigungen zwischen Regionen und autonomen Provinzen, die Förderung interregionaler und grenzüberschreitender Zusammenarbeit, den institutionellen Dialog auf europäischer Ebene sowie die Aufwertung von Sprachminderheiten vor. Im Hinblick auf diesen Rechtsrahmen hält es die Fraktion Team K für erforderlich, geeignete Planungs-, Transparenz- und Rechenschaftsmechanismen für die Teilnahme an der CALRE vorzusehen. Nur so kann gewährleistet werden, dass diese Tätigkeit im Einklang mit den vom Regionalgesetzgeber festgelegten Zielen steht und im Regionalrat gemeinsam beraten, überprüft und aufgewertet wird.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die untfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,  
um Folgendes zu erfahren:**

1. Welche Aufgaben und Funktionen nimmt derzeit der Präsident des Regionalrats Trentino-Südtirol im Rahmen der CALRE sowohl in seiner Eigenschaft als Mitglied der Plenarversammlung als auch als Koordinator der Arbeitsgruppe zu Problemen von Berg- und ländlichen Gebieten (POMAIA) wahr?
2. Wurde in Übereinstimmung mit dem DPRR Nr. 8/L vom 23. Juni 1997 in Sachen europäische Integration und grenzüberschreitende Zusammenarbeit und auch im Hinblick auf die Verteilung der Gesetzgebungsbefugnisse in der Region eine Koordination mit den Präsidenten der Landtage des Trentino und Südtirols organisiert?
3. Welche Kosten sind für die Teilnahme des Präsidenten an den Aktivitäten der CALRE in der laufenden Legislaturperiode entstanden oder geplant (einschließlich Dienstreisen, Logistik, Personal und Organisation)? Bitte geben Sie die entsprechenden Finanzierungsposten im Haushalt des Regionalrats an.
4. Halten Sie es mit Blick auf die regionale Gesetzgebung zu Transparenz und Beteiligung für sinnvoll, den Regionalratsabgeordneten und den Mitgliedern der Regionalregierung einen Arbeitsplan vorzulegen, um die Maßnahmen im Zusammenhang mit der Teilnahme an der CALRE mit einem besonderen Augenmerk auf die Koordinierung der Arbeitsgruppe POMAIA zu erläutern?
5. In welchem Turnus werden Sie dem Regionalrat Ihre regelmäßigen Berichte über die im Rahmen der CALRE durchgeführte Tätigkeit übermitteln, um eine gemeinsame Bewertung der verfolgten Ziele und erzielten Ergebnisse zu ermöglichen?

6. Ist die Veröffentlichung und Verbreitung der im Rahmen der Teilnahme an der CALRE erarbeiteten Dokumente, Berichte und Unterlagen vorgesehen, um Bürgerinnen und Bürger einzubinden und zu informieren, wie es die geltende regionale Gesetzgebung empfiehlt?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Alex PLONER

Paul KÖLLENSPERGER

Franz PLONER

Maria Elisabeth RIEDER